

PASTRENGO. Dalla Santa Lucia per bambini al pranzo "per terremotati" a base di amatriciana

In piazza a far festa

La piazza Carlo Alberto a Pastrengo, di fronte al Comune, ha avuto nelle festività natalizie un ruolo decisivo nel portar fuori la gente di casa ad incontrarsi. Dicembre dunque, mese preannunciante di buoni sentimenti che annunciano il Natale, ma prima ancora introdotto dalla S. Lucia dei bambini. Una giornata incominciata con un bel sole, poi aggredito verso mezzogiorno da una fredda calimvera montante che poco invogliava a intrattenersi sulla piazza nonostante le bevande calde di vin brulé e cioccolata dispensate ai gazebo di servizio Pro Loco. La domenica successiva, invece, un tiepido sole ha invitato molti a mangiare la pasta all'amatriciana "pro terremotati" all'aperto sui tavoli predi-

sposti sulla piazza. Le melodie degli zampognari pure presenti nel pomeriggio

distribuito sulla balconata del Municipio. Tra un bicchiere di brulé o di calda

comunale nell'occasione della Ricorrenza della Carica al 30 aprile. Una realizza-



hanno enfatizzato il clima natalizio già nell'aria, motivando gli anziani a intrattenersi per gli auguri e a ritirare il pandoro in omaggio,

cioccolata, si sono intrecciati commenti e proposte per rendere più confortevole in futuro la piazza anche in inverno. E' rispuntata l'idea di qualche anno fa, di rendere agibile lo spazio sterminato dietro il Municipio, ora utilizzato solo come parcheggio. Il progetto di allora prevedeva di livellare e pavimentare questo spazio predisponendo un minimo di sottoservizi (acqua e corrente) così da poterlo utilizzare anche come plateatico per il montaggio del tendone

zione che verrebbe comoda anche, nel periodo natalizio e di fine anno o comunque in tante altre occasioni, come utile spazio di servizio collegato direttamente alla piazza antistante. L'evento conclusivo in piazza si è avuto la notte della vigilia di Natale. Dopo la S. Messa delle 23,00 c'è stato lo scambio degli auguri con baci ed abbracci alla presenza di Babbo Natale, con vin brulé e cioccolata calda offerti dalla Pro Loco.

Albino Monauni



Partenza in corteo da piazza IV Novembre di Piovezzano

I personaggi del sacro e profano: Re Magi, Babbo Natale, le maschere della notte i Schnappvieh.



PASTRENGO. Torna l'ipotesi di rendere agibile l'area dietro al municipio

La piazza torna a vivere e si pensa all'ampliamento

Piazza Carlo Alberto, a Pastrengo, durante le festività natalizie è diventata luogo di aggregazione. Merito anche delle manifestazioni che sono state organizzate proprio davanti al Municipio.

«La programmazione degli eventi natalizi è iniziata l'11 dicembre con l'evento dedicato a Santa Lucia», racconta spiega l'assessore alle Manifestazioni Michela Venturini. «Questa festa», spiega, «è stata promossa per il terzo anno consecutivo dall'amministra-

zione comunale. Santa Lucia abbigliata di bianco è arrivata su una carrozza trainata da un cavallo», dal momento che non si è riusciti a trovare il tradizionale asinello.

Gli appuntamenti sono continuati domenica 18 dicembre quando è stata organizzato il pranzo con pasta all'amatriciana, evento solidale che prevedeva una raccolta fondi per i terremotati del Centro Italia. Al pomeriggio c'è stata l'esibizione degli zampognari e l'incontro con gli anziani

che sulla balconata del Municipio hanno ricevuto in omaggio il pandoro.

«Tra un bicchiere di brulé o di calda cioccolata, si è discusso di come rendere più confortevole in futuro la piazza anche in inverno», spiega il presidente della Pro Loco Albino Monauni, «ed è così riemersa l'idea che si era fatta spazio già qualche anno fa, ossia rendere agibile l'area sterminata che si trova dietro il Municipio, ora utilizzata solo come parcheggio. Il progetto di

allora prevedeva di livellare e pavimentare quest'area, dotandola di impianto elettrico e idrico, così da poterla utilizzare anche come plateatico per il montaggio del tendone comunale nell'occasione della ricorrenza della Carica dei Carabinieri il 30 aprile. Una realizzazione che potrebbe essere adatta anche nel periodo natalizio e in altre occasioni pure utile come zona di servizio attigua alla piazza».

Piazza Carlo Alberto si è animata anche la notte della vigilia di Natale. Dopo la messa delle 23 in parrocchia, è stato organizzato un rinfresco con vin brulé e cioccolata calda offerti dalla Pro Loco. Una simpatica e ormai tradizionale occasione per scambiarsi gli auguri. *L.B.



Il nostro pubblico sempre numeroso alle commedie



A teatro con Pro Loco Pastrengo Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano



Prende il via sabato 24 settembre la 4ª edizione 2016-17 della rassegna

“Una commedia al mese”

Otto spettacoli teatrali pensati per tutta la famiglia: da settembre a maggio ogni ultimo sabato del mese.

Dove?

Presso Sala-teatro Leardini - Piazzale Chiesa - Piovezzano di Pastrengo (Verona)

Ecco le date del cartellone:

2016

- sabato 24 settembre ore 20,30
- sabato 29 ottobre ore 20,30
- sabato 26 novembre ore 20,30

.....a dicembre pausa natalizia.....

2017

- sabato 28 gennaio ore 20,30
- sabato 25 febbraio ore 20,30
- sabato 25 marzo ore 20,30
- sabato 29 aprile ore 20,30
- sabato 27 maggio ore 20,30

Si inizia sabato 24 settembre ore 20,30 con “**Me digo che ormai l'è masa tardi**” commedia brillante di Francesco Riso. Recita la Compagnia teatrale “El Marudene”.

La commedia è ambientata all'esterno di un tipico bar del paese gestito da un barista con mal riposte ambizioni filosofiche. Una serie di bizzarri personaggi danno vita ad una divertente sequenza di equivoci generati dall'esigenza di trovare una moglie a Gigi, scapolone impenitente. Sulla scena si succedono vari personaggi (mediatori, preti, suore, agenti matrimoniali, comari, travestimenti e turiste smarrite) che fanno del loro meglio per complicare le cose. Il tutto all'insegna di un umorismo ruspante ma mai volgare, fino al gran finale dove...



Ingresso Gratuito



PASTRENGO

Commedia a Piovezzano e poi rinfresco con gli attori

Sabato 28 alle 20.30 nella sala teatro Leardini di Piovezzano, con la commedia «Nà quaterna al loto» di Athos Setti, messa in scena dalla compagnia teatrale amatoriale «La Zattera», riprenderà la rassegna teatrale «Una commedia al mese». L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco Pastrengo e dal circolo Noi Piovezzano.

«Cominciamo l'anno nuovo con questa gustosa commedia brillante», spiega il presidente della Pro loco Albino Monauni. Queste serate teatrali, che organizziamo da un quadriennio, ogni ultimo sabato del mese, si confermano sempre più come teatro sociale, popolare e soprattutto solidale. Sono gratuite e aperte alla libera offerta secondo i canoni del teatro popolare inglese delle origini, di shakespeariana memoria.

Al termine di ogni rappresentazione viene organizzato un rinfresco al quale partecipano attori, pubblico e organizzatori. Queste le date delle altre serate della rassegna «Una commedia al mese»: 25 febbraio, 25 marzo, 29 aprile, 27 maggio. • L.B.

da L'Arena - 18 gennaio 2017



Esterno Sala Leardini

PASTRENGO

Per la Pro loco mesi intensi fra teatro e sfilate di carri

L'attività della Pro loco prosegue sabato alle 20.30 nella sala teatro Leardini di Piovezzano, con la commedia «Nà quaterna al loto» di Athos Setti, messa in scena dalla compagnia teatrale amatoriale «La Zattera». L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco Pastrengo e dal circolo Noi Piovezzano. Domenica 12 febbraio alle 10.30 il presidente Albino Monauni ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci della Pro Loco che delibererà l'approvazione del bilancio. Sabato 25 febbraio alle 20.30 nella sala teatro Leardini torna la rassegna «Una commedia al mese», con «Caramba che parenti» di Loredana Cont per la regia di Giovanni Iozzia e messa in scena dalla compagnia teatrale «I Guitti» di Lazise.

L'appuntamento teatrale di marzo andrà in scena il 25 e prevede la commedia brillante in dialetto veronese «Stasera se proa l'Otelo» di Silveria Gonzato Passarelli recitata dalla compagnia teatrale «I dialettanti Veronesi». Il giorno dopo è in calendario la quinta edizione del Gran Carnevale di Pastrengo. Assieme ai carri di Verona e provincia sfileranno anche le maschere locali: il conte Radex von Kraut con Giuditta del Gnoc, El Bacan de Pioessan con le so suche e Madama Bertilla delle Fontane. Il corteo partirà alle 14.30 da piazza Carlo Alberto e arriverà nella piazza di Piovezzano. • L.B.

da L'Arena - 25 gennaio 2017

PASTRENGO. Presenze record a molti eventi

La Pro loco festeggia i 35 anni di attività con bilancio in attivo

Monauni: «È stata un'ottima annata sotto tutti i punti di vista e l'avanzo dimostra il nostro buon operato»

Nel 2016 la Pro loco di Pastrengo, guidata da Albino Monauni, ha celebrato il suo 35° compleanno e chiuso il bilancio con un attivo di oltre cinquemila euro.

«Il bilancio complessivo della nostra associazione evidenzia un'ottima annata», spiega il presidente. «L'avanzo positivo della gestione dimostra il buon operato della Pro loco che con oculatezza sa autofinanziare le molte iniziative in programma». Nel 2016 si sono anche festeggiati i 25 anni della Festa della zucca, i 15 del pranzo sociale, i 10 del calendario da tavolo edito dalla Pro loco, la quinta edizione della rassegna teatrale «Una commedia al mese».

Sono arrivati anche premi prestigiosi. Il presidente Monauni è stato premiato dal Comitato Pro loco Unpli Veneto, per il suo impegno nell'associazione, al convegno che si è svolto il 26 giu-

gno a Longarone. Monauni, questa volta nella veste di cuoco, in coppia con la segretaria Bruna De Agostini, ha trionfato al «Concorso gran brulé» che si è svolto a Isola della Scala nell'ambito della Fiera del bollito con la pearà, grazie al vin brulé al profumo di melissa. Tra le iniziative organizzate nel 2016 spiccano la storica «Carica dei carabinieri» e la Festa della zucca.

Quest'ultima ha registrato un autentico boom. «La Festa della zucca si è confermata di vitale importanza per la nostra associazione», afferma il presidente Monauni, «perché ci consente di finanziare molte altre nostre iniziative. Nell'ultima edizione abbiamo riscontrato un risultato positivo di oltre 15mila euro. Oltre all'aspetto economico abbiamo registrato un numero di presenze record». Nel calendario della Pro loco ci sono anche il Falò della befana, il Concorso presepi, la rassegna teatrale, il Gran Carnevale di Pastrengo, i concerti estivi, le animazioni di Santa Lucia e del periodo natalizio e i presepi in piazza. • L.B.

da L'Arena - 5 febbraio 2017

PASTRENGO. Quinta edizione della sfilata Oggi il Carnevale Poi spazio a tornei feste e concerti

Intensa attività per la Pro loco che sta perfezionando la convenzione col Comune per le nuove manifestazioni

La Pro loco di Pastrengo sta perfezionando la convenzione con il Comune che affiderà all'associazione guidata da Albino Monauni l'organizzazione e il coordinamento, anche con altre associazioni, di eventi e manifestazioni.

Lo ha annunciato il presidente della Pro loco alla presentazione del bilancio preventivo e del programma 2017. «Il programma delle attività per il 2017, punta a mantenere le manifestazioni in ambito culturale, turistico, ludico e folcloristico già sperimentate», ha spiegato Monauni. «Il tutto verrà sostenuto compatibilmente alle disponibilità economiche dell'associazione, non essendo più certa l'erogazione di contributi da parte del Comune, almeno nella forma e nell'importo abituale. Per quanto concerne la situazione finanziaria, il bilancio preventivo 2017 prevede un sal-

do a pareggio». La Pro loco, che oggi proporrà la quinta edizione del Carnevale di Pastrengo, organizzerà a luglio concerti, in piazza Carlo Alberto, con istituti scolastici europei in viaggi di studio, oltre a visite guidate sul territorio con altri gruppi e con le scuole del paese, in aprile, proporrà il torneo di scacchi.

È stata riconfermata la rassegna teatrale in sala Leardini a Piovezzano che si svolge da gennaio a maggio e da settembre a dicembre. Dal 30 agosto al 5 settembre è in calendario la Festa della zucca. Confermate anche le animazioni pre-natalizie, il concorso presepi e la serata degli auguri della vigilia di Natale.

Per quanto riguarda le manifestazioni istituzionali la Pro loco curerà la logistica per la Carica dei carabinieri del 30 aprile e degli eventi collaterali come pure l'ideazione grafica e la stampa del libretto commemorativo della Carica. Tra le attività previste c'è pure la partecipazione a fiere ed eventi di promozione turistica del territorio e dei prodotti tipici. • L.B.

da L'Arena - 26 febbraio 2017



Maschere in attesa della sfilata

Pastrengo

Stelle filanti e leccornie nei chioschi

Sta entrando nel vivo l'organizzazione della quinta edizione del Gran Carnevale di Pastrengo in programma domenica 26 marzo. «Abbiamo iniziato anni fa con una sfilata di maschere e carri da Pastrengo a Piovezzano», ricorda il presidente della Pro loco locale Albino Monauni. «La gente era scesa in strada incuriosita per la novità. A Piovezzano dove anche quest'anno arriverà il corteo avevamo organizzato un grande spiedo. Ora si è pensato di dare un taglio diverso al nostro Gran Carnevale. Ci saranno ancora maschere e carri, con partenza dalla piazza di Pastrengo alle 14.30 e arrivo davanti al monumento nella piazza di Piovezzano. Vogliamo però che diventi festa popolare e di piazza ancor prima della partenza del corteo. Quindi si anticiperà la festa "mangereccia" prima della partenza della sfilata e come al solito al termine». La festa così inizierà verso mezzogiorno in piazza Carlo Alberto con animazione musicale e degustazioni gastronomiche. Per l'occasione verranno allestiti chioschi e gazebo già sperimentati con successo a dicembre nelle feste prenatalizie con l'offerta della pasta all'amatriciana proterremotati. «Se poi ci riesce», conclude Monauni, «vorremmo proporre il "polenton" alla trentina con luganeghe, cucinato in piazza in un grande e coreografico paiolo». • L.B.

da L'Arena - 2 febbraio 2017

PASTRENGO. La manifestazione sarà domenica 26 marzo e avrà un prologo mattutino

Polenta in piazza e poi corteo Il Carnevale scalda i motori

Sfileranno anche i tipici mascheroni Schnappvieh

Si stanno ultimando i preparativi della quinta edizione del Gran Carnevale di Pastrengo organizzato dalla Pro loco. La novità di quest'anno è che i gruppi mascherati e i carri si ritroveranno già in mattinata in paese.

Domenica 26 marzo le maschere arriveranno direttamente in piazza Carlo Alberto, dove c'è il municipio, i carri invece sosterranno nel parcheggio di via Dalla Chiesa nei pressi dell'ufficio postale. In piazza Carlo Alberto in un grande paiolo verrà cotta, dai cuochi trentini del gruppo di Giovo, terra di ciclisti (l'assù vive la famiglia di Francesco Moser) una mastodontica polenta. Questa verrà accompagnata, a seconda dei gusti, da luganeghe, pancetta affumicata, crauti, puntine affumicate di maiale e molto altro.

Il corteo delle maschere partirà poi da Pastrengo alle 14.30 e percorrendo la strada provinciale raggiungerà la piazza di Piovezzano. Alla fe-

sta parteciperanno, tra gli altri, le majorettes Afrodite di San Michele e il Corpo bandistico di Mozzecane. Ci sarà anche un'altra banda proveniente da Trentino. Quest'ultima ha in repertorio marce in stile tirolese e accompagnerà la maschera di Pastrengo del Conte Radex von Kraut.

Questo personaggio, in divisa militare ottocentesca, con le insegne imperiali in bella vista e scortato da soldati austriaci, pure loro in abiti d'epoca, rappresenta il generale asburgico Radetzky, coevo alla celebre Carica di Pastrengo del 30 aprile del 1848.

Dal Trentino Alto Adige arriveranno anche le gigantesche maschere, sono alte tre metri, degli Schnappvieh che fanno parte dell'antica tradizione folkloristica di quelle zone.

«Il Gran Carnevale di Pastrengo», spiega il presidente della Pro loco Albino Mo-



Uno dei mascheroni del Trentino Alto Adige detti Schnappvieh

nauni, «vuole caratterizzarsi come spettacolo popolare, ma anche con riferimenti alla storia del nostro paese».

«La prima edizione di questa manifestazione è stata nel 2013», continua Monnauni, «l'intento è quello di unire la cultura e il divertimento per promuovere e far conoscere Pastrengo e il suo territorio, anche attraverso le sue maschere che sono ispirate alla sua storia a partire dal Medioevo fino al Risorgimento. Un'altra maschera inoltre è ispirata alla Festa della zucca, la kermesse di settembre che ci permette di finanziare l'attività della Pro loco per tutto il resto dell'anno».

Oltre al Conte Radex von Kraut sfileranno altre maschere pastrenghesi. Ci sarà il gruppo di Messer Gandolfo di Sottomonte con Madama Bertilla delle Fontane, che fa riferimento al nobile Gandolfo che nel 1010 diventò signore di Pastrengo e difese la popolazione da soprusi e angerie.

L'altro gruppo pastrenghe- se è quello del «bacan de Pioessan con le so suches» composto da giovani che hanno preso spunto dalla Festa della zucca e vede anche una nutrita partecipazione di bambini che durante la festa settembrina sono i protagonisti delle animazioni e delle attività organizzate nell'ambito di Zucca bimbi. • L.S.

da L'Arena - 5 marzo 2017



Maschere e pubblico in piazza
Carlo Alberto a Pastrengo



LEGATE ALLA STORIA E ALLA FESTA DELLA ZUCCA

Origine delle maschere create per il carnevale

La maschera del Conte Radex richiama alla memoria il Maresciallo Radetzky, personaggio che ha segnato la storia di Pastrengo contrapponendosi da nemico ai Carabinieri di Re Carlo Alberto il 30 aprile 1848, giorno della famosa Carica. Lo affianca Giuditta, sua cuoca esperta di gnocchi, divenuta nel carnevale di Pastrengo Giuditta del Gnoc.

Il gruppo di Messer Gandolfo di Sottomonte con Madama Bertilla delle Fontane ricorda l'anno 1010, quando 17 capifamiglia di Pastrengo cedettero al nobile Gandolfo le loro case all'interno del Castello di Pastrengo, cercando protezione da pericoli e sopraffazioni dell'epoca. Causa prematura scomparsa del Marino, che impersonava Messer Gandolfo, Bertilla sfilava ora da sola.

Il gruppo Junior El bacan de Pioessan con le sue suche trae spunto dalla Festa della Zucca e rende merito al folklore festaiolo che ogni anno a settembre va in scena nella nuova location del parco di Piovezzano.



La maschere del carnevale di Pastrengo

da L'Arena - 26 marzo 2017

APPUNTAMENTO CON GRUPPI MASCHERATI E CARRI ALLEGORICI A PARTIRE DALLE ORE 14.30

Il Gran Carnevale sfilava oggi da Pastrengo a Piovezzano

Con il patrocinio del Comune di Pastrengo e la collaborazione del Coordinamento Carnevali Veronesi e delle associazioni di Pastrengo e Piovezzano, va oggi in scena la 5ª edizione del Gran Carnevale di Pastrengo, organizzata dall'Associazione Pro Loco Pastrengo.

Il programma si aprirà a Pastrengo, più precisamente in piazza Municipio, dove alle ore 11.00 verrà servito l'aperitivo attorno al fuoco.

Alle ore 12.00 spazio alla musica con la banda ed alla gastronomia con i maccheroni pronti.

Alle ore 13.00 ancora spazio alla gastronomia con l'iniziativa "se magna el polenton alla trentina con le luganeghe", il tutto cucinato a fuoco vivo in piazza.

Dalle ore 14.00 è prevista la chiusura della strada al traffico e prenderà il via l'inquadramento di gruppi mascherati e carri allegorici.

Alle ore 14.30 ci sarà la partenza del corteo lungo la strada provinciale, con arrivo della sfilata in piazza Chiesa a Piovezzano.

Nella frazione, davanti al Monumento, alle ore 16.00 circa, sono previsti il saluto alle maschere, con omaggio ai gruppi partecipanti, ed un simpatico momento conviviale.



Immagine del 2013, quando andò in scena la prima sfilata del Gran Carnevale di Pastrengo

Programma aperto dalle ore 11.00 nella piazza Municipio del capoluogo

L'arrivo del corteo è previsto, alle ore 16.00 circa, in piazza Chiesa

di pubblico e di maschere, ma anche alla quantità di coriandoli e stelle filanti che inonderanno i partecipanti e degli applausi che accompagneranno il percorso.

Sirinnova così l'appuntamento con il Carnevale di Pastrengo, uno dei più giovani della provincia, essendo nato nel 2013 per volontà della locale Pro Loco, che ha inteso cogliere l'ulteriore opportunità di unire storia e intrattenimento, di far conoscere anche attraverso questo evento Pastrengo, la sua storia

Proprio alla grande storia di Pastrengo, dal più antico Medioevo al più recente Risorgimento, ma anche alla Festa della Zucca (che lo finanzia) si ispirano le maschere costituenti il Gran Carnevale di Pastrengo, che oggi faranno gli onori di casa aprendo il corteo mascherato.

Maschere che presentiamo nel testo a fondo pagina, rinnovando ancora l'invito a partecipare alla festa di questo pomeriggio, con la sfilata di gruppi mascherati e carri allegorici, in

da L'Arena - 26 marzo 2017

Le maschere reggenti
Conte Radex Von Kraut e la Giuditta Del Gnoc
 con i gruppi collegati
Vedova Madama Bertilla delle Fontane
El Bacan de Pioessan con le so suche
 vi invitano tutti a Pastrengo alla 5ª edizione del

Gran Carnevale

di storia e folklore

DOMENICA 26 MARZO 2017

Partenza dalla piazza di Pastrengo

1 Km ca.

Arrivo alla piazza di Piovezzano



PROGRAMMA

A Pastrengo in piazza Municipio:

- ore 12,00 Suona la Banda.....Maccheroni pronti.....
- ore 13,00 "Se magna el polenton alla trentina con le luganeghe", cucinato a fuoco vivo in piazza
- ore 14,00 Chiusura della strada al traffico e inquadramento maschere e carri
- ore 14,30 Partenza in corteo per la provinciale con arrivo in piazza Chiesa di Piovezzano

A Piovezzano davanti al Monumento

- ore 16,00 circa Saluto alle maschere con omaggio ai gruppi partecipanti e momento conviviale

*Ci divertiamo di più...
 ...se vieni anche tu !!!*

Associazione Turistica Pro Loco Pastrengo
 Sede operativa: Via Fontana, 22 - 37010 Pastrengo - Tel. e Fax 045 7370398
 Cell. 348 4424694 - 347 8983907 - www.prolocopastrengo.it - info@prolocopastrengo.it - smonauniv@libero.it

da L'Arena - 26 marzo 2017



Majorette e musicisti



PASTRENGO. La tradizione continua ma con una novità: la Festa mangereccia verrà anticipata

Il Gran Carnevale

«Abbiamo incominciato il Gran Carnevale di Pastrengo 5 anni fa con una sfilata di maschere e carri da Pastrengo a Piovezzano sotto un mite sole primaverile improvviso». A parlare è Albino Monauni, Presidente della Pro loco di Pastrengo. «La gente ancora nelle case (aveva piovuto fino a mezzogiorno) usciva stupita vuoi per l'improvvisa schiarita, ma ancor più incuriosita per la musica della banda con le majorettes e la novità del corteo mascherale mai visto prima a Pastrengo - aggiunge ancora Monauni -. Anche il grande spiedone all'arrivo a Piovezzano in piazza e cotto nel cortile delle scuole, aveva dato enfasi e molte adesioni a quella prima edizione. Negli anni successivi abbiamo apportato alcuni aggiustamenti». Quest'anno

non è più disponibile neanche lo spazio abituale nel cortile delle scuole e la Pro loco ha così pensato di dare un taglio strutturale diverso al Gran Carnevale di Pastrengo, che continua a essere carnevale con maschere e carri allegorici. Il 26 marzo si partirà dalla piazza di Pastrengo con arrivo davanti al monumento nella piazza di Piovezzano, ma con una novità: la Festa mangereccia, di solito al termine della sfilata, verrà anticipata a prima della partenza. «Con questo orientamento - precisa il Presidente - pensiamo di anticipare il raduno in piazza Carlo Alberto a Pastrengo già a mezzogiorno e predisporre i gazebo Pro Loco con l'offerta della pasta all'amatriciana "pro terremotati" e con qualche goto in libertà. Se



poi ci riesce vorremmo proporre il "polenton alla trentina con luganeghe", direttamente cucinato in piazza "de visu" e in offerta libera a tutti i mascherati presenti per tempo già sul mezzogiorno. La banda trentina in trasferta solidale con i cucinieri del polenton, sulla balconata del Municipio - conclude Monauni - dovrebbe

animare i tempi della cottura coreografica della grande polenta nel paiolo da 300 porzioni e dare cornice musicale all'evento. Se non dovesse andare in porto questa proposta, poco male: abbiamo in serbo alternative altrettanto valide per fare del nostro Gran Carnevale di Pastrengo anche Festa totale di piazza».

da l'Altro Giornale - febbraio 2017



El polenton alla trentina con luganeghe, crauti e pancetta



Belle maschere stile Vienna e Venezia

L'EVENTO. Carri, musica e colori. Il Gran Carnevale è pronto a sfilare

Mancano ormai pochi giorni al Gran Carnevale di Pastrengo giunto al suo quinto anno di programmazione. E' per domenica 26 marzo la grande kermesse che parte già prima di mezzogiorno con il ritrovo dei gruppi mascherati in piazza Municipio, mentre i carri allegorici trovano parcheggio nella sottostante zona Poste. Ad animare il corteo mascherale lungo la strada napoleonica tra Pastrengo e Piovezzano (partenza alle 14.30) ci pensano le majorettes Afrodite di San Michele sulle note del Corpo Bandistico di Mozzecane. In piazza Municipio a Pastrengo ci sarà un'altra Banda proveniente dal Trentino in costume tradizionale con a repertorio marce di ispirazione tirolese che fanno il paio con la maschera principale del Carnevale pastrenghese, il Conte Radex von Kraut. Per meglio ricreare l'atmosfera tiroleggiante ed esaltare il contesto storico della maschera del Conte Radex, ci saranno le maschere degli Schnappvieh (leggi Snoofi) che, alti sui 3 metri, vestono sembianze di animali onirici, un miscuglio tra lupo mannaro e drago cornuto. Nella mitologia tirolese questi mascherati scendevano dai boschi della Mendola, agitando pesanti campanacci, incutendo terrore col loro digrignare di denti. Ma l'animazione clou, nell'attesa della partenza del corteo mascherale, è la cottura a fuoco vivo in piazza del "polenton" preparato dagli amici trentini di Giovo, terra patria di ciclisti famosi. La polenta trentina sarà accompagnata da luganeghe speziate alla trentina, pancetta affumicata, crauti, puntine affumicate di maiale e tanto altro. «Il Gran Carnevale di Pastrengo - precisano gli organizzatori - vuole caratterizzarsi come grande spettacolo popolare di piazza, condito didatticamente con spizzichi di storia vera del territorio, con il combinato di folklore tipico degli antichi nemici che hanno animato il Risorgimento italiano anche a Pastrengo con la ben nota Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848».



Albino Monauni

DOMENICA 26 MARZO 2017 a PASTRENCO

Carnevale di storia e folklore

con il Conte Radex Von Kraut e la sua Giuditta Gnoccolara

ore 12,00 suona la Banda...

ore 13,00 in piazza, polenton alla trentina e luganeghe

ore 14,30 partenza in corteo da piazza a piazza

*Ci divertiamo
di più...se vieni
anche tu !!!*



Tel. 348 4424694 - info@prolocopastrengo.it - www.prolocopastrengo.it

da l'Altro Giornale - marzo 2017

CARNEVALE DI PASTRENCO: LA STORIA E LE MASCHERE

Il Carnevale di Pastrengo è nato nel 2013, per volontà della Pro Loco. E' alla Grande Storia di Pastrengo, dal più antico Medioevo al più recente Risorgimento, e alla Festa della Zucca che si ispirano le maschere costituenti il Gran Carnevale pastrenghese.

Il gruppo del Conte Radex von Kraut con Giuditta del Gnoc

La maschera del Conte Radex richiama alla memoria il Maresciallo Radetzky, personaggio che ha segnato la storia di Pastrengo contrapponendosi da nemico ai Carabinieri di Re Carlo Alberto il 30 aprile 1848, giorno della Carica. Divenuto Feldmaresciallo e quindi Vicerè nel Lombardo Veneto austriaco, Radetzky risiedeva a Milano dove aveva Giuditta come cameriera, governante e "moglie in seconda", bravissima in cucina nel preparare piatti di gnocchi di cui Radetzky era molto goloso. Giuditta, la cuoca gnoccolara, è divenuta nel carnevale di Pastrengo Giuditta del Gnoc.

Il gruppo di Messer Gandolfo di Sottomonte con Madama Bertilla delle Fontane

Con questi personaggi si vuole ricordare un momento dell'anno 1010, quando 17 uomini capifamiglia di Pastrengo cedettero al nobile Gandolfo, per 20 lire in argento, le proprie case che si trovavano all'interno del Castello di Pastrengo. Il Castello oggi non c'è più. L'episodio storicamente documentato è significativo: con questa cessione gli abitanti del castello cercano protezione dai pericoli e dalle sopraffazioni dell'epoca mettendosi nelle mani del nobile Gandolfo. Per finzione carnevalesca è nato Messer Gandolfo di Sottomonte che...filava con Madama Bertilla delle Fontane, contrada sottostante il Castello. Causa prematura scomparsa del Marino che a Carnevale prestava il corpo al nobile Messer Gandolfo, la Bertilla è rimasta vedova e come tale, sfila ora al Carnevale di Pastrengo.

Il gruppo de El bacan de Pioessan con le so suche

Questo gruppo mascherato di juniores trae spunto dalla Festa della Zucca di Pastrengo e vuole rendere merito al folklore festaiolo che ogni anno a settembre scaturisce a Zuccafolk. Questo gruppo chiassoso in formazione carnevalesca rappresenta il reparto "Zuccabimbi" che a Zuccafolk anima i giochi, disegnando e intagliando le zucche in esposizione.

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - marzo 2017





"Carica dei Carabinieri a cavallo"
Pastrengo 30 Aprile 2017 - 169° Anniversario



Saluto del Presidente Pro Loco Pastrengo

Nell'accingermi a scrivere queste abituali note di saluto, per non ripetermi, ripasso gli appunti del passato e mi accorgo che sono volati via ben 15 anni da quel 2003, anno in cui ho fatto il mio esordio come Presidente della Pro Loco Pastrengo e in questa veste mi sono occupato ufficialmente del coordinamento organizzativo della Carica nei suoi eventi di cornice. Proprio nel 2003 il Comune aveva acquistato il tendone, montato per l'occasione della Carica nella neonata piazza vicino alle poste. Allora lavorava in sinergia con tante altre associazioni, ove ognuna proponeva un suo evento specifico. Tutti assieme però si collaborava all'allestimento del tendone con annesso cucine e tavoli per il mangiare. Il tendone serviva per il rinfresco pubblico del dopo cerimonia ma anche e soprattutto era utile ricovero in caso di maltempo per i grossi eventi di cornice al 1. maggio con la corsa podistica e ciclistica. E visto che c'era, nei giorni a ridosso della Carica, il tendone era usato anche dagli Alpini per la loro Festa annuale, dalla Parrocchia per la Festa della Famiglia ecc. Sul prato di fronte era possibile dare spazio all'atterraggio dei paracadutisti, all'esibizione dei cavalli in prima sella per i bambini, alle gare di obbedienza dei cani o semplicemente utilizzabile come comodo parcheggio auto. C'era a cornice della Carica un fitto susseguirsi di manifestazioni lunghe tutto il mese di aprile e maggio promosse anche a livello turistico come "Risveglio di primavera a Pastrengo". L'affievolirsi della spinta associativa degli ultimi anni, vuoi per crisi di lavoro e di umore, vuoi per penuria di fondi e di sempre maggiori complicità burocratiche,



ha comportato il venir meno della presenza propulsiva delle associazioni e il conseguente progressivo smantellamento degli eventi di cornice che volevano connotare l'anniversario della Carica anche come Festa popolare e turistica. Così il programma organizzativo si è ristretto via via alla sola centralità della Carica con eventi di cornice più coerenti ad enfatizzare il momento storico richiamato dalla Carica dei Carabinieri.

In quest'ottica sono rimaste le visite guidate sul territorio a cura del Centro Turistico giovanile (CTG), il concerto corale a carattere patriottico-risorgimentale al Leardini di Piovezzano, qui proposto per comodità di accesso e di logistica, oltre che per significare unità territoriale e comunitaria.

Per rendere più gradevole la stessa cerimonia ufficiale dei discorsi istituzionali dalla tribuna del Comune si è voluta confermare la presenza del baritono Roberto Lovera che intercala i discorsi istituzionali con i canti e le musiche patriottiche, care al cuore di ogni cittadino italiano. Siamo modestamente orgogliosi di questo libretto commemorativo, che in questa veste editoriale compie 15 anni: un piccolo grande documento di memoria storica, sempre consultabile perché archiviato anche sul nostro sito www.prolocopastrengo.it. Il libretto è autofinanziato con la raccolta dei contributi pubblicitari dei tanti inserzionisti che qui ringrazio di cuore per la loro benevolenza. Troviamoci dopo la Cerimonia, sulla piazza stessa al nostro consueto rinfresco pubblico per un piacevole momento conviviale e di saluto.

Dr. Albino Monzani



Attestato al Coro Monte Lessini



Medaglie Pro Loco al torneo scacchi scolastico

La Carica dei Carabinieri è anticipata al 29 aprile

E' anticipata a sabato 29 aprile la cerimonia di Anniversario della Carica dei Carabinieri a Cavallo che 169 anni fa il 30 aprile 1848

ai fianchi delle sue truppe che puntavano su Verona. Avvicinandosi a Pastrengo, Re Carlo Alberto, fu oggetto di un inaspettato attacco di

all'avanzata delle fanterie già schierate che conquistarono le postazioni di Pastrengo, sbaragliando il nemico.

LA CERIMONIA DI RIEVOCAZIONE

Secondo il cerimoniale semplificato della Carica, senza il galoppo dei cavalli, nella mattinata di sabato 29 aprile alle ore 11, la piazza Carlo Alberto di Pastrengo e la balconata del Municipio diventano teatro e scenografia per il sempre affezionato pubblico presente. Dapprima ci sarà sulla piazza lo schieramento delle bandiere e dei labari delle Associazioni d'Arma.

Seguirà al monumento ai Caduti la deposizione delle due corone, fregiate dei colori giallo oro e verde per il Comune di Pastrengo e rosso-blu per l'Arma dei Carabinieri. Dalla balconata del Municipio terrà il suo saluto il sindaco di Pastrengo, Gianni Testi, e di seguito le prolusioni delle gerarchie dell'Arma dei Carabinieri. Intervalla la cerimonia istituzionale il baritono Roberto Lovèra. La Festa della Carica continua la sera nella frazione di Piovezzano in Sala Leardini con il concerto corale dei Cori Monti Lesini e Voci della Ferrara.

Bruna De Agostini



diedero il via alla vittoriosa battaglia di Pastrengo nei mesi iniziali della Prima Guerra di Indipendenza.

LA STORIA

Era ancora l'epoca pre-unitaria, quando Re Carlo Alberto di Savoia mosse dal suo Piemonte alla conquista del Lombardo Veneto: entrò a Milano e, passato il Mincio a sud di Peschiera, volle sferrare un attacco su Pastrengo che costituiva, per la sua posizione geografica, un baluardo pericoloso

fucileria delle retroguardie nemiche in ritirata strategica verso l'Adige a Pol. Riconosciuto il pericolo di una possibile cattura del Sovrano, il Maggiore Negri di Sanfront, comandante degli squadroni Carabinieri al seguito, diede l'ordine di carica verso la vegetazione da cui erano partiti gli spari, mettendo in fuga i soldati austriaci e ponendo in sicurezza Re Carlo Alberto. L'impeto dei 300 Carabinieri a Cavallo in carica diede il via



Squadra rinfresco di piazza dopo la Cerimonia

da l'Altro Giornale - aprile 2017

I VALORI DELLA CARICA SONO LO SPIRITO DI PASTRENGO

Scorre il tempo, cambiano gli uomini, ma i valori politici e civili rimangono, forse non sempre coerentemente percepiti, perché diversamente fluttuanti come l'indole del pensiero corrente!

Determinanti alla storica Carica di Pastrengo furono i valori militari dei Carabinieri: energia compatta, sincroni nell'obbedire al comando dell'attacco, compatti nell'azione di carica, travolgenti nella messa in sicurezza del Sovrano.

Valori che oggi tradotti nel nostro vissuto quotidiano di civili e cittadini si configurano nello "spirito di Pastrengo" che vuole significare caparbietà e coerenza nell'affrontare con "carica" l'inquietudine odierna del nostro vivere.

Valori ancora vivi dopo 169 anni, lasciati in eredità a noi tutti, valori che codificati nei monumenti giovani ai vivi di ogni tempo perché "destano affetti virtuosi". In quest'ottica vogliamo ricordare i segnali di pietra e di pensiero che Pastrengo ha saputo porre in essere nel tempo, per corrispondere con "amorosi sensi" la notorietà del nome Pastrengo in ogni contrada d'Italia: dalla targa del 1931 sul Rustico di Carlo Alberto, al cippo marmoreo del 2002 davanti le Scuole, dal Fortino Belvedere (2009) con vista sul campo di battaglia della Carica alla Mostra Museo al Telegrafo ottico, dal libro "Pastrengo, la casa dei Carabinieri" (2014) alla radiocommedia "Pastrengo" riproposta in prima nazionale lo scorso anno al Leardini di Piovezzano. Nuova ultimissima testimonianza sul territorio di Pastrengo a ricordo dei Carabinieri di ieri e di oggi è il monumento posto alla rotonda di Piovezzano-Campara realizzato dalla locale Associazione Carabinieri in congedo.

Albino Monauni - Presidente ProLoco

da l'Altro Giornale - aprile 2017

CARICA DEI CARABINIERI 169° ANNIVERSARIO

"Ri-Vivi la Carica"
in parole-musica-canto

Sabato 29 aprile 2017

A Pastrengo in piazza davanti Municipio
Ore 11,00 Cerimonia rievocativa
anima il baritono Roberto Lovèra
con le classiche melodie
patriottiche-militari

A Piovezzano - in Sala Leardini
Ore 20,30 Concerto dei cori
Monti Lessini e Voci della Ferrata
con i canti dell'epopea risorgimentale
e popolare-alpina

Infresco finale - INGRESSO LIBERO • GRATUITO

Info: Pro Loco Pastrengo: Cell. 348 4424694 - 347 8883907 - www.prolocopastrengo.it - info@prolocopastrengo.it

da l'Altro Giornale - aprile 2017

PASTRENGO. Sarà anche inaugurato un nuovo monumento sulla rotonda

La Carica dei carabinieri arriva un giorno prima

Sarà sabato 29 e non il 30 aprile perché la domenica è preclusa dai regolamenti alle celebrazioni militari

La celebrazione della storica Carica dei carabinieri avvenuta il 30 aprile del 1848 verrà anticipata di un giorno.

È questo il risultato dell'incontro che si è svolto in municipio tra il sindaco Gianni Testi, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Ettore Bramato e il presidente della Pro loco Albino Monauni. Quest'anno il 30 aprile cade di domenica, giorno precluso dai regolamenti alle celebrazioni militari.

Alla domenica infatti si possono svolgere solo celebrazioni civili. Quindi si è dovuto optare per un altro giorno e la scelta è caduta su sabato 29 aprile.

L'ultimo precedente di «anticipazione» della Carica è stato nel 2006. Anche allora il 30 aprile cadeva di domenica. In quell'occasione però la manifestazione è stata anticipata a venerdì 28 aprile.

«In quell'occasione», ricorda il presidente della Pro loco Monauni, «c'erano stati



Una passata edizione

malumori e polemiche. Svolgere la celebrazione della Carica in un giorno feriale aveva precluso a molti cittadini di Pastrengo la possibilità di assistere alla cerimonia. Ma per contro svolgere la celebrazione in un giorno feriale garantisce la presenza dei ragazzi delle scuole e di un maggior numero di autorità civili e militari».

La soluzione di organizzare la Carica sabato 29 aprile è il frutto di una mediazione tra il sindaco Testi e il comandante Bramato.

«Una giornata prefestiva co-

me sabato garantisce comunque una maggior presenza di pubblico di un giorno feriale», aggiunge Monauni. «Si potrà quindi dare soddisfazione alle aspettative della cittadinanza e delle associazioni di volontariato che si prodigano per l'organizzazione di questo evento che è molto sentito».

La celebrazione della Carica sarà preceduta, martedì 25 aprile alle 15, dalla visita guidata alle antiche corti e ville e al forte Degenfeld organizzata dalla Pro loco e dal Ctg «El Vissinel».

Sabato 29 aprile alle 10 verrà inaugurato il nuovo monumento dedicato «al carabiniere» che verrà posto nella rotonda all'ingresso dell'abitato di Piovezzano. L'iniziativa è dell'associazione carabinieri in congedo e dell'imprenditore Andrea Tosoni. Alle 11, in piazza Carlo Alberto, seguirà, la commemorazione del celebre fatto d'armi. Gli eventi dedicati alla Carica si concluderanno con il concerto corale in programma sempre sabato alle 20.30 nella sala Leardini a Piovezzano. Si esibiranno i cori Monti Lessini e la Ferrata. • L.B.

da L'Arena - 15 marzo 2017



LA CARICA DI PASTRENGO «Ma non era il 30 aprile?»

La carica di Pastrengo, che quest'anno ricorreva domenica 30 aprile, è stata festeggiata sabato 29 aprile per motivi di logistica militare dell'Arma. All'anticipo di data si è dedicata sufficiente pubblicizzazione, tuttavia sembra che la data canonica del 30, rimanga più impressa nella memoria. Nella mattinata di domenica 30, infatti, sulla piazza Pastrengo girovagavano perplessi dei signori che si guardavano attorno con aria interrogativa. Temendo la pioggia annunciata per l'indomani, il presidente della Pro Loco Albino Monauni stava sistemando al coperto gli ombrelloni, quando uno di quei girovaghi gli chiede a che ora fosse la Carica. Al che lui risponde: «Guardi che l'abbiamo fatta ieri»; il passante: «Ma come? Il 30 aprile è oggi. Perché ieri?». Monauni risponde che così hanno deciso i Carabinieri e quando lo stesso interlocutore si palesa come ex carabiniere, anzi come ex comandante di stazione, Monauni rincara l'affermazione: «Così hanno deciso i suoi superiori». Tra una battuta e l'altra, il presidente della Pro Loco vede avvicinarsi un altro signore, Carabiniere in congedo, che a sua volta chiede della Carica: «Come? - dice stizzito - Il mio capogruppo non mi ha detto niente. Vengo da Desenzano». Nel frattempo arriva un'auto con targa austriaca. A bordo ci sono due coppie di turisti avidi di folklore, che a loro volta si informano sulla Carica. A quel punto a Monauni entrano in testa pensieri vagabondi: la situazione creatasi nello spazio di un quarto d'ora è emblematica. I nemici di un tempo (i turisti austriaci e i carabinieri in congedo) si ritrovano sulla piazza di Pastrengo per assistere ad una Carica che non c'è, epigoni di quei combattenti che 169 anni fa avevano combattuto su opposti fronti. Il presidente della Pro Loco li consola con un caffè al vicino bar e consegna loro, come santino ricordo, il libretto commemorativo della Carica. Poi escono dal bar e subito un altro signore con moglie e figlio al seguito si informa sulla Carica. Ormai i delusi sono diventati un gruppetto. Monauni li saluta e li lascia padroni della piazza agghindata per la Carica del giorno prima, invitandoli a spiegare e consolare gli eventuali altri venienti.

da l'Altro Giornale - maggio 2017



Pastrengo Festival Pop-Soul-Jazz



con studenti europei in viaggio studio in Italia
7ª Edizione – Estate 2017

Happening musicale – strumentale e canoro
in piazza Carlo Alberto – Municipio di Pastrengo
alle ore 20,45



Programma Concerti

Accesso libero e gratuito

04-lug	Martedì	ore 20,45	Concerto della Bodmin School
06-lug	Giovedì	ore 20,45	Concerto della Oundle School
08-lug	Sabato	ore 20,45	Concerto della St Georges School
11-lug	Martedì	ore 20,45	Concerto della Kettering Buccleuch Academy
12-lug	Mercoledì	ore 20,45	Concerto della Enfield Grammar School
14-lug	Venerdì	ore 20,45	Concerto della The Friary School
15-lug	Sabato	ore 20,45	Concerto della Testbourne High School
16-lug	Domenica	ore 20,45	Concerto della Palmer School
17-lug	Lunedì	ore 20,45	Concerto della Leicestershire
18-lug	Martedì	ore 20,45	Concerto della Woodroffe
19-lug	Mercoledì	ore 20,45	Concerto della Wilmslow High School
20-lug	Giovedì	ore 20,45	Concerto della Heanor Gate
21-lug	Venerdì	ore 20,45	Concerto della Oldham Music Service
22-lug	Sabato	ore 20,45	Concerto della Bath/ne Somersert Music
23-lug	Domenica	ore 20,45	Concerto della Golborne High School
24-lug	Lunedì	ore 20,45	Concerto della Westcliff High School for Girls Music Department
25-lug	Martedì	ore 20,45	Concerto della Holmer Green School



INFO LINE:UFFICIO OPERATIVO PRO LOCO PASTRENGO

Via Fontane, 22 - 37010 Pastrengo - Cell 348 4424694 - 347 8883907 e-mail: amonauunio@libero.it
info@prolocopastrengo.it - www.prolocopastrengo.it - Comune di Pastrengo Tel. 045 6778888

da l'Altro Giornale - maggio 2017

DAL 4 LUGLIO. BEN 17 I CONCERTI INSERITI IN UN RICCHISSIMO CARTELLONE

Festival Pop-Soul-Jazz l'invasione delle band



da L'Arena - 27 giugno 2017

LE SERATE. Scuole inglesi sul palco: un successo di note jazz, pop, soul e corale moderno

Concerti in piazza

Pastrengo ha scoperto come sia possibile una breve vita notturna "family friend" in piazza Carlo Alberto. Le ore del dopocena nei giorni dei concerti in piazza hanno visto intere famiglie godersi momenti piacevoli di musica con un drink ai tavolini in piazza, mentre i bambini scorrazzavano poco più in là. Merito delle Scuole inglesi in viaggio studio in

Italia che per 17 serate a luglio hanno animato la piazza con concerti di vario genere musicale, dal jazz al pop, dal soul al corale moderno. Musica quasi sempre di pregevole fattura. Soprattutto indimenticabile è stata la serata di lunedì 17 luglio, quando si è esibita l'orchestra della scuola Leicestershire. L'eleganza del gruppo pareggiava la bravura, tanto che più d'uno tra il pubblico ha commentato di sentirsi all'Arena. Di serata in serata aumentava anche il pubblico da fuori che casualmente transitava sulla provinciale. «Lo scopo di questi concerti a luglio - spiega Albino Monauni presidente della Pro Loco Pastrengo, che da sette anni cura la programmazione di questo Festival - è di animare le serate per i cittadini residenti, soprattutto gli



anziani, che trovano l'opportunità di uscire nel passeggiare serale e di ritrovarsi magari anche ai tavolini del gazebo-bar per un drink in compagnia o a gustare una fetta di anguria nel rinfresco dopo concerto offerto dalla Pro Loco. Un mese di luglio caratterizzato nelle giornate del 29 e del 30 anche dal

piatto tipico dei "Bigol col torc" della Pro Loco di Canaro nel Polesine che ha suggerito una sorta di gemellaggio con la Pro loco ospitante di Pastrengo per uno scambio reciproco di collaborazione anche futura».

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - agosto 2017

LA MANIFESTAZIONE. La 26ª edizione della Festa avrà luogo dal 30 agosto al 5 settembre

L'arte della Zucca

Sono già a pieno regime le "zucche pensanti" della Pro Loco Pastrengo nel programmare la 26ª Festa della Zucca che quest'anno partirà già il mercoledì 30 agosto e durerà fino al martedì 5 settembre. Saranno sette giorni di allegria goliardica dove non ci si annoia, anzi si riscopre il lato più naturale e bucolico dell'esistenza, l'aspirazione ad una vita più tranquilla e rilassante. Pastrengo pur non essendo un territorio di produzione intensiva di zucche, ha eletto l'ortaggio zucca a simbolo aggregatore di estro artistico. Il collegato Concorso "Zucca più..." è un piacere anche per gli occhi degli adulti che riscoprono la spensieratezza di giocare con le zucche di ogni forma e colore, decorandole e inaugurandole. Ne derivano quadri teatrali che sovente esprimono la personale filosofia di vita delle autrici



donne, più inclini a concorrere nelle categorie estetiche della fantasia e dell'arredo. Gli uomini, per contro, espongono preferibilmente zucche con gli attributi misurabili delle categorie "più grossa, più lunga". La Festa offre un menù di piatti preparati a base di zucca e anche qui la fantasia culinaria è sovrana. Nei giorni dedicati alla Festa, il Parco delle Zucche, alla rotatoria di Piovezzano, offre una disposizione funzionale delle strutture con ampio tendone coperto e grandi spazi con tavoli all'aperto, il reparto giochi "Zuccabimbi" e Mago Righele, la scuola di intaglio vegetale nel gazebo dei maestri di Modena, i banchetti degli hobbisti del Club di Giulietta. Quest'anno la Festa accoglierà nel suo già ricco contenitore, anche proposte solidali con momenti di socialità "diversamente espressa". Ci sarà un percorso a piedi nudi sull'erba del parco tra le zucche per provare il contatto energizzante della nuda terra. Spazio anche per gli amanti dello Yoga: un maestro istruttore darà lezioni propedeutiche e di approfondimento. La domenica (ore 16,30 - 18) è previsto un momento sportivo dedicato ai "diversamente abili" che si propongono in Dance Ability e Danza emozionale a cura delle insegnanti Giorgia e Monica. La Festa della Zucca di Pastrengo - Piovezzano è una Festa diversa con di tutto è di più nella tranquillità del parco, nel silenzio della natura dove si riscopre il piacere del filo e della "cinciolà". Info Pro Loco Pastrengo www.prolocopastrengo.it Tel. 348.4424694

Albino Monauni

da l'Altro Giornale - luglio 2017

L'ESTATE DI PASTRENGO TRA MUSICA, CUCINA E SAGRE TRADIZIONALI

La prima serata del Festival Pop - Soul-Jazz in piazza a Pastrengo è iniziata alla grande. Martedì 4 luglio sono arrivati a Pastrengo due pullman gran turismo che hanno riversato sulla piazza del Comune 115 studenti più una dozzina di insegnanti e genitori. Si trattava di tre scuole della Cornovaglia, regione sulla punta estrema a sud-ovest di Londra, in viaggio studio in Italia. Avevano già suonato e cantato la sera prima a Lazise, ma Pastrengo pur lontana dal turismo del lago, non ha sfigurato per accoglienza e presenza di pubblico. Al taglio del nastro della serata di apertura ha presenziato il sindaco di Pastrengo Gianni Testi con alcuni assessori e il presidente della Pro Loco

saranno presenti a Pastrengo i cuochi della Pro Loco di Canaro nel Polesine che proporranno il loro piatto tipico dei bigoli al torchio. Nel week-end successivo va in porto negli spazi del campo sportivo la Sagra di San Gaetano (3-7 agosto), e due settimane dopo è il turno della Sagra di San Rocco a Piovezzano (17-21 agosto). Sagre tipiche con i tradizionali balli e con la

pesca di beneficenza. L'estate festaiola di Pastrengo - Piovezzano si conclude con la Festa della Zucca che ha luogo dal 30 agosto al 5 settembre. La location al parco presso la rotatoria di Piovezzano è la stessa dello scorso anno: un posto molto apprezzato perché immerso nella tranquillità della natura.

Bruna De Agostini



UNA DELLE MANIFESTAZIONI PIÙ CARATTERISTICHE E ORIGINALI IN SCENA NELLA NOSTRA PROVINCIA

ZuccaFolk: a Piovezzano fino a martedì 5 settembre

Si è aperta ieri la 26ª edizione di ZuccaFolk - Festa della Zucca, in scena nella nuova location di Piovezzano fino a martedì 5 settembre.

Oggi il programma prevede, dalle ore 19.00, l'apertura di cucine, chioschi e Mercatino degli hobbisti, in scena anche nelle altre giornate di festa, mentre da venerdì 1 settembre prenderanno il via gli eventi compresi nel programma.

Venerdì, alle ore 18.00, ci saranno ritiro, iscrizione ed esposizione delle zucche per il Concorso "Zucca più...". Alle ore 19.00 cominceranno le dimostrazioni dei Maestri di intaglio vegetale del "Club città di Modena" e l'animazione all'area ZuccaBimbi.

Sabato 2 settembre, alle ore 10.00, ritiro, iscrizione ed esposizione delle zucche Concorso "Zucca più...", mentre dalle ore 10 alle 11 andrà in scena lo Yoga dinamico tra le zucche.

Alle ore 11.00 aprirà la scuola di intaglio vegetale "Come ti modello le zucche...", mentre alle ore 12.00 apriranno cucine e chioschi (pranzo al parco).

Alle ore 12.30, nel tendone, pranzo con i concittadini senior (over 70) offerto dall'Amministrazione Comunale di Pastrengo.

Alle ore 16.00 è prevista l'apertura dei banchetti con artisti, artigiani-hobbisti e del Mercatino



Zucche in esposizione all'interno di ZuccaFolk.

hobbisti. Al lavoro anche i Maestri di intaglio vegetale del "Club città di Modena" e dalle ore 19.00 apertura cucine e chioschi (cena al parco) con animazione nell'area ZuccaBimbi.

Domenica 3 settembre, alle ore 9.00, la giuria passerà in rassegna le zucche in concorso.

Dalle ore 10 alle 11 Yoga dinamico tra le zucche ed alle ore 10.00 apertura, per tutto il giorno, dei Banchetti Artisti-hobbisti e dei Maestri di intaglio vegetale del "Club città di Modena".

Alle ore 12.00 pranzo domenicale al parco seguito dalla sfilata didattica "Come ti modello le zucche", per imparare la tec-

nica dell'intaglio nei mini corsi tenuti dai maestri di Modena. Dalle ore 16.30 alle 18.00 "Diversamente in danza - Ability and Emotion".

Alle ore 18.00 si terrà l'attesa cerimonia di Premiazione del concorso "Zucca più...", cui seguirà, dalle ore 19.00 l'apertura di cucine e chioschi per la cena al parco, con animazione nell'area ZuccaBimbi.

Lunedì 4 e martedì 5 settembre ZuccaFolk proseguirà, per le ultime due giornate, caratterizzate dall'apertura di cucine e chioschi e del Mercatino degli hobbisti (a partire dalle ore 19.00).

Aree dedicate all'arte ai bambini ed al gusto

ZuccaFolk è divisa in diverse sezioni. ZUCCAArte presenta zucche scolpite sul posto dai maestri del "Club intagliatori città di Modena", minicorsi di intaglio zucche, angurie e vegetali in generale, semi di zucca, libri e ricette.

ZUCCABimbi è l'area dedicata ai più piccoli nella zona del parco attrezzata a giochi. Con grande soddisfazione Pro Loco Pastrengo cura da anni ZUCCABimbi, per una festa sempre più "family friend" orientata al divertimento della famiglia e di ogni età. ZUCCAGusto presenta pietanze a base di zucca: risotto alla zucca, tortelli di zucca con burro fuso e salvia, ravioli di zucca alla mantovana con pomodoro, gnocchi di zucca ai pomodori, pasticcio con zucca e gorgonzola, arancini di zucca, velutata di zucca, marmellate, mostarde, torte, gelato, pane e tanti altri sapori di zucca.

La nuova location al parco

Il successo di ZuccaFolk ha reso necessario, nel 2012, il trasloco a Piovezzano, causa i lavori di rifacimento della Piazza Municipio.

Il ritorno a Piovezzano della Festa, con il tendone collocato all'interno del cortile delle ex scuole, con l'utilizzo della vicina Sala Leardini e la vista sulla Val d'Adige, sembrava la soluzione definitiva e ottimale.

Così non fu, perché lo scorso anno per decisione del Commissario Prefettizio c'è stato l'esproprio della sede nelle scuole di Piovezzano, che ha costretto ad un altro trasloco che però, col senno di poi, si è rivelato indovinato.

La nuova location è il parco alla rotatoria di Piovezzano, nuova casa per la Festa della Zucca, soluzione già proposta anni fa, ma allora osteggiata da più parti.

Oggi, dopo 26 anni, ZuccaFolk Pastrengo 2017, ancor di più nella nuova location del parco di Piovezzano, è una festa conosciuta che richiama un vasto pubblico eterogeneo, unito dall'amore per le cose naturali e tranquille, che rifugge dal chiasso, che ama sormontare davanti alle zucche agghindate e interpretate in veste di protagoniste. Una festa dell'innocenza, di chi vuol ridere e vivere anche di fantasia.



da L'Arena - 31 agosto 2017

PASTRENGO. A Piovezzano ci saranno anche maestri intagliatori

Parte la festa della zucca da mangiare e da scolpire

Luca Belligoli

Oggi alle 19 a Piovezzano, con l'apertura di chioschi, cucina e del mercatino degli hobbisti nella nuova collocazione del parco comunale situato all'ingresso della frazione, inizia l'edizione numero 26 della Festa della zucca organizzata dalla Pro loco di Pastrengo (si concluderà martedì).

Domani sono in programma attività culinarie e il mer-

catino degli hobbisti a cui venerdì si aggiungeranno le dimostrazioni dei maestri di intaglio vegetale del club Città di Modena e l'animazione per i più piccoli nello spazio «Zuccabimbi» che si trova all'interno del parco delle zucche. Sabato il concorso «zucca più» e in mattinata la dimostrazione di yoga dinamico tra le zucche. Poi l'Amministrazione comunale offrirà ai cittadini dai 70 anni in su il pranzo.

Domenica, come negli altri

giorni, l'apertura dei chioschi gastronomici sarà alle 12,30 per il pranzo e alle 19 per la cena. Alle 18 si svolgerà la premiazione del concorso «Zucca più». La festa proseguirà lunedì e martedì.

«Alla festa della zucca, da venerdì a domenica, organizzeremo, tra l'altro, corsi per imparare l'arte di intagliare frutta e verdura», spiega Albino Monauni, presidente della Pro loco di Pastrengo. «I docenti saranno i maestri intagliatori Luigi Colombini e

Ivano Rossi del Club intagliatori Città di Modena. Si possono ricavare creazioni spettacolari per motivi e colori. Riproporremo «Zuccabimbi», una zona attrezzata per bambini. In quest'area opereranno le «mamme volontarie» che intratterranno i piccoli con varie attività. Per i più piccoli ci saranno anche il mago Righello e le fatine trucca bimbi».

Per quanto riguarda le specialità culinarie a base di zucca, verranno serviti il risotto e i tortelli al burro e salvia, ravioli e gnocchi con pomodoro, pasticcio con zucca e gorgonzola, arancini, vellutata oltre a marmellate, mostarde, gelato, pane e molto altro ancora», conclude il presidente della Pro loco. •

da L'Arena - 31 agosto 2017

PASTRENGO. Nonostante il maltempo è stata portata a termine buona parte del programma

Festa della zucca, la fantasia trionfa al concorso artistico

Tra le opere premiate «Metafora della vita» e «Il gioco dà alla zucca»

Positivo, nonostante la variabilità del tempo, il bilancio della Festa della zucca, l'evento più importante che organizza la Pro loco di Pastrengo. «Sono stati sette giorni in parte funestati dal maltempo», spiega Albino Monauni presidente della Pro loco. «Ciò nonostante siamo riusciti a portare a termine buona parte del programma. Ma vista l'esperienza di quest'anno si sta pensando di far durare la festa due fine settimana. L'intento è di poter recuperare eventuali giornate che potrebbero andare a monte per il maltempo».

Tra le iniziative portate in porto durante la Festa della zucca 2017 c'è stato il pranzo offerto dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco agli anziani. La giornata è iniziata con il sole ma poi il cielo si è coperto di nuvole. Allora di pranzo è scoppiato un temporale mentre gli oltre cento ospiti arrivavano nel tendone allestito dalla Pro loco.

«Le tavole erano apparecchiate con cura. A servire in



Le persone premiate al concorso «Zucca più» in occasione della Festa della zucca a Pastrengo

tavola hanno collaborato gli scout del gruppo di Bussolengo-Pastrengo», continua Monauni. «Sono stati serviti tortelli al burro fuso e salvia, risotto alla zucca con salsiccia e spezzatino con polenta. Come dolce è stato proposto lo strudel alla zucca di nonna Mariolina, personaggio poliedrico, cuoca e vice-presidente della Pro loco Pastrengo».

«È stata un'esperienza positiva e condivisa», sottolinea il sindaco Gianni Testi, «che deve essere riproposta anche nelle prossime edizioni della

Festa della zucca». Tra le iniziative collaterali che hanno caratterizzato la manifestazione c'è stato anche il concorso artistico «Zucca più».

Per la sezione Junior dedicata ai giovanissimi sono stati assegnati tre trofei. Uno è andato a Maria Bergamini autrice del cestino «Il gattino» che mostrava una zucca colorata e decorata a forma di gattino che sta giocando con un gomitolo di lana. Coppa anche per Leonardo Valentini che ha presentato la composizione «Cappuccetto Rosso».

Melania e Vittoria Segattini invece si sono imposte con «Il circo» una composizione che presentava un grande tendone a righe bianche e rosse e con al centro tante zucche decorate che rappresentavano gli artisti in scena.

Sono stati assegnati premi anche nelle altre sezioni. Il premio per la zucca più grossa è stato appannaggio di Edoardo Rizzi con Elena e Nicol Accordini che hanno presentato un esemplare di 35 chilogrammi. Il premio per la zucca più lunga lo ha vinto

Lorenzo Valentini con un ortaggio lungo 191 centimetri.

La zucca più bella in composizione l'ha presentata Maria Spader, con la composizione «Il gioco dà alla zucca...». Con la sua opera Spader ha rappresentato quattro amici all'osteria che giocano a carte davanti a un fiasco di vino.

Quella di Edoardo Rizzi con Elena e Nicol Accordini è stata invece giudicata la zucca più originale.

È intitolata «La zucca va al mercato» e mostra un motorcar guidato da un uomo-zucca che trasporta zucche, patate, melanzane. L'originale mezzo ha le ruote fatte di zucche corodate di argentati cerchi copri mozzo. È disposta anche di manubrio, parabrezza e cofano. Elio Rosa è stato premiato per la zucca meglio intagliata dal titolo «Composizione verdetame».

In un grande cesto erano sistemate diverse zucche intagliate con fiori e uccellini e abbellite all'esterno con decori in rame battuto a forma di foglie e fiori. La zucca di migliore inventiva senior è stata la «Metafora della vita», opera di Giorgio Modena. Adagiata su una vecchia sedia stavano sedute le zucche giovani donzelle. Arrampicate sull'alto schienale altre zucche si mostravano sempre più rugose fino a diventare, nella parte più alta, secche e piene di spine. La metafora della vita appunto. • L.R.

da L'Arena - 19 settembre 2017

PASTRENGO. Tutti i vincitori del concorso, categoria per categoria. La giuria assegna i premi

Le zucche artistiche

Erano una ventina gli espositori con un ricco assortimento di zucche messe a Concorso sulla collinetta della Festa della Zucca. Come sempre la giuria ha faticato a mettersi d'accordo per le categorie con valenza estetica. Ben tre sono andate ad altrettanti giovanissimi. Maria Bergamini con il cestino "Il gattino" che mostrava una zucca colorata e decorata a forma di gattino che sta giocando, con un gomito di lana. Leonardo Valentini con la composizione di "Cappuccetto rosso". Qui era di scena Cappuccetto Rosso accanto al letto della finia nonna, già mangiata dal lupo. Melania e Vittoria Segattini con "Il circo" che presentava un grande tendone a righe bianche e rosse e con al centro tante zucche decorate in veste di strani



personaggi che fanno il loro spettacolo funambolico. Molto motivati anche i concorrenti adulti, che hanno coinvolto nel gioco di "Zucca più" pure i familiari. La zucca più grossa con kg. 35 è di Edoardo Rizzi con Elena e Nicol Accordini. La zucca più lunga con 191 cm è di Lorenzo Valentini. La zucca più bella in composi-

zione di Maria Spader rap-presenta "Il gioco di alla zucca". Quattro zucche, molto ben vestite e decorate, al bar giocano a carte con un fiasco di vino-zucca. Tutto nella norma. Il senso? La malattia del gioco fa andare via di testa. Di Edoardo Rizzi con Elena e Nicol Accordini è la zucca più originale che aveva per titolo "La zucca va al mercato". La composizione mostrava un motocarro guidato da un uomo-zucca

che trasportava zucche, patate, melanzane... L'originale mezzo aveva le ruote fatte di zucche cordate di argentati cerchi copri mezzo. Di Elio Rosa era la zucca meglio intagliata dal titolo "Composizione verdegiane". La zucca di migliore inventiva senior era la "Metafora della vita" di Giorgio Modena. Adagiata su una vecchia sedia di vimine stanno sdraiati le zucche giovani donzelle. Arrampicate sull'alto schienale altre zucche si mostravano sempre più rugose fino a diventare, nel bordo più alto, secche e piene di spine. Sono stati sette giorni in parte funestati dal maltempo. «Ecco perché la prospettiva è di arrivare a far durare la festa due fine settimane» - conferma Albino Monauni presidente della Pro Loco, associazione organizzatrice della Festa della Zucca.

Bruna De Agostini

PASTRENGO / ANZIANI A PRANZO

Un sabato 2 settembre incorniciato con il sole, via sempre più fatiscante. Sul mezzogiorno ecco puntuale il temporale annunciato, proprio mentre arrivavano alla spicciolata i 100 e più anziani ospiti del pranzo nell'ampio tendone della Festa della Zucca. Le tavole erano apparecchiate con i colori vivaci e giovanili dei gialli, verdi, arancio delle zucche. A servire in tavola hanno collaborato i giovanissimi Scout del gruppo di Bussolengo Pastrengo. Il presidente Pro Loco Albino Monauni si è detto pronto a prodigarsi volentieri per il pranzo anziani, tanto da farne un momento qualificante nell'ambito della Festa della Zucca e un piacevole diversivo festaiolo ai pensieri ricorrenti, non sempre allegri, della terza età. **B.D.A.**



da l'Altro Giornale - settembre 2017

PIOVEZZANO. Forte interesse per il restauro del Capitello delle Anime. Si attende risposta

Pro Loco in aiuto

A Piovezzano, all'inizio del paese nei pressi della rotatoria, si trova il Capitello delle Anime, sovrastato dalle fronde debordanti di due alberi che parzialmente lo coprono, celandone in parte la sua imponenza. Si trova in uno spazio stretto tra due strade molto trafficate, con funzione ormai acquisita di spartitraffico.

La sosta devozionale è impedita dalla pericolosità

dell'accesso pedonale. Però è bello da vedere, e bella è anche la vicina fontana lavatoio in marmo locale, riempita di terra a mo' di fioriera con niente fiori ma molta erba spontanea, ormai reperto statico in memoria di lavandaie in movimento ritmico - ondeggiante. Poco più in là si estende il Parco delle zucche, così ufficialmente battezzato da quando qui si svolge, da due anni a questa parte, la Festa della Zucca. Una festa che ha trovato nel parco ottimale collocazione, rivelatasi fonte di un plusvalore che ha fatto decollare la festa nel gradimento del numeroso pubblico che la frequenta. Racconta Albino Monauni, presidente della Pro Loco Pastrengo, associazione che organizza da sedici anni la Festa della Zucca nella formula di Zuccafol: «Il suggerimento di porre attenzione al Capitello delle Anime mi è venuto per l'interessamento di Ennio Bergamini di Piovezzano, imprenditore con l'animo alpino, già presidente dell'Avis locale, sponsor e lavoratore volontario alla Festa della Zucca, che mi segnalò lo sbiadimento delle immagini sacre sul capitello e chiedeva se la Pro Loco poteva fare qualcosa al riguardo. E' stato un messaggio subito condiviso.

sia l'iter dei permessi da richiedere per la presa in carico del progetto. Noi della Pro Loco Pastrengo - conclude Monauni - ci sen-

mento delle immagini sacre sul capitello e chiedeva se la Pro Loco poteva fare qualcosa al riguardo. E' stato un messaggio subito condiviso.



Ho incaricato l'artista Marcello Sartori, collega consigliere nel direttivo della nostra Pro Loco, esperto nel restauro di beni culturali, perché dia un'occhiata al Capitello delle Anime e dica ciò che serve per un intervento conservativo e quale

tiamo particolarmente vicini a questo Capitello, che domina dall'alto gli spazi della Zucca e ci veglia in silenziosa presenza, indirizzandoci al meglio nell'allestimento della Festa della Zucca».

Bruna De Agostini



da l'Altro Giornale - ottobre 2017

Preventivo formulato e presentato in Comune.

Costo totale a carico Pro Loco. Intervento non autorizzato!

Sistemazione intonaco esterno e tinteggiatura dello stesso colore

Consolidamento e pulizia dei quattro angioletti sopra gli archi -

Rifacimento delle quattro pitture Ogni affresco 600,00 Euro x 4

Totale 2.720,00 Euro + Iva al 22 %

A corpo

A corpo

120,00 Euro

200,00 Euro

2.400,00 Euro

PASTRENGO. L'edicola si trova in uno spazio stretto tra due strade molto trafficate e funge quasi da spartitraffico

La Pro loco «adotta» il capitello delle anime

Monauni: «Vogliamo restaurarlo e valorizzarlo. Ora è in stato d'abbandono coperto da due alberi»

La Pro loco di Pastrengo, guidata da Albino Monauni, vuole restaurare l'antico capitello delle anime che si trova all'ingresso dell'abitato della

frazione di Piovezzano, provenendo da Calmasino in direzione Pastrengo.

«Il capitello delle anime è in stato di abbandono, è ormai ricoperto dalle fronde debordanti di due alberi che per buona parte lo celano», spiega Monauni. «E poi si trova in uno spazio stretto tra due strade molto trafficate e fun-

ge praticamente da spartitraffico. La sosta devozionale è impedita dalla pericolosità dell'accesso pedonale. Il manufatto comunque è pregevole ed bella è anche la vicina fontana lavatoio in marmo locale».

Il capitello si trova a poca distanza dal parco dove o a settembre viene organizzata la

Festa della zucca.

«È stato Ennio Bergamini di Piovezzano, imprenditore con l'animo "alpino", già presidente dell'Avis locale, sponsor e volontario alla Festa della zucca, che mi ha segnalato il deperimento del capitello votivo chiedendomi se la Pro loco poteva fare qualcosa al riguardo».

La richiesta di Bergamini è stata subito accolta.

«Ho incaricato l'artista Marcello Sartori, consigliere nel direttivo della nostra Pro loco, esperto nel restauro di beni culturali», continua il presidente della Pro loco locale. «perché desse un'occhiata al capitello delle anime e si pronunciasse sia circa l'occorren-

za per fare un intervento conservativo, sia in merito all'iter burocratico da seguire per ottenere i permessi necessari per la presa in carico del progetto. Noi della Pro loco Pastrengo», conclude il presidente, «ci sentiamo particolarmente vicini a questo capitello, che domina gli spazi che utilizziamo per la festa della zucca e ci veglia, indirizzandoci al meglio nell'allestimento e nella gestione di questo evento». • L.R.

da L'Arena - 10 ottobre 2017

PASTRENGO. Appello del presidente della Pro loco Albino Monauni

Santa Lucia, si cerca un asinello per i bimbi

Trainerà il carretto dei regali come da tradizione

Serve un asinello che traini il carretto per i regali di Natale. La Pro Loco di Pastrengo sta entrando nel vivo della preparazione degli eventi natalizi con questo cruccio nella speranza di poterlo risolvere quanto prima.

«In piazza Carlo Alberto verrà montato il tendone del Comune», spiega il presidente della Pro Loco Albino Monauni, «questa struttura non deturpa la prospettiva della piazza e del Municipio. La tensostruttura è un provvisorio riparo in caso di maltempo. Il primo evento è in calendario domenica pomeriggio 10 dicembre con la Santa Lucia del Comune. Vorremmo rispettare la tradizione dell'asinello che traina il carretto dei regali per i bambini. Il problema è reperire l'asino, specie sempre più rara dalle nostre parti. L'anno scorso si è surrogato l'asino con un cavallo che tirava una carrozza stile western. Un'apparizione non proprio aderente all'immagine della tradizione che vede il trittico

di Santa Lucia di bianco vestita, accompagnata dal fido Castaldo che conduce l'asino con il carretto dei doni».

Oltre all'evento di Santa Lucia, sono allo studio altre manifestazioni tra le quali le commedie, le rassegne corali oltre alle tradizionali serate degli auguri di gruppi e confraternite locali.

«Stiamo lavorando», aggiunge Monauni, «per mettere a punto un programma gradito alla comunità di Pastrengo, per addobbare la piazza che è un luogo d'incontro dove festeggiare e socializzare serenamente. Lo scorso anno abbiamo animato le domeniche di dicembre offrendo pastasciutta all'amatriciana attività che è servita per raccogliere fondi in favore dei terremotati del centro Italia e nello specifico per finanziare la ricostruzione della Casa di Riposo «Paparelli» di Castelsantangelo sul Nera». E aggiunge: «La raccolta fondi per questo progetto è stata gestita in collaborazione con l'Unpli Regione Vene-



L'asinello con Castaldo

to che ha coordinato in questa attività tutte le Pro Loco della regione». Il bilancio della raccolta fondi? «Complessivamente sono stati donati 27.580 euro che sono stati consegnati nelle mani degli interessati in occasione dell'assemblea delle Pro loco venete. Quest'anno», conclude Monauni, «l'impegno che ha assunto la Pro Loco di Pastrengo è il restauro delle immagini del Capitello delle anime, monumento sacro che si trova all'ingresso dell'abitato di Piovezzano». • L.B.

da L'Arena - 30 novembre 2017



Tendone in piazza per gli eventi natalizi

PASTRENGO. Un tendone verrà allestito in piazza Carlo Alberto per il Natale dalla Pro Loco

Iniziative natalizie Inventive originali

La Pro Loco si appresta ad animare piazza Carlo Alberto-Municipio nelle settimane prenatalizie. La novità di quest'anno sarà il tendone comunale allestito per la prima volta sulla piazza Carlo Alberto, con l'aiuto della squadra montatori di Forte Degenfeld. La proposta del tendone è venuta dalla Pro Loco, il cui presidente Albino Monauni ha illustrato all'Amministrazione comunale e all'Ufficio tecnico la fattibilità dell'allestimento della struttura che non deturpa la prospettiva della piazza e del Municipio. Il tendone sarebbe provvidenziale riparo al possibile maltempo di dicembre. L'animazione inizierà la domenica 10 dicembre con la Santa Lucia del Comune nel pomeriggio. Si vorrebbe rispettare la tradizione dell'asinello che trascina il carretto dei regali per i bambini. Il problema è l'asino: l'anno scorso si è surrogato l'asino con un cavallo che tirava una carrozza stile western. Un'apparizione non proprio aderente all'immagine della tradizione che vede il trittico di Santa Lucia di bianco vestita, accompagnata dal fido



Castaldo che conduce l'asino che tira il carretto dei doni. Oltre all'evento certo di S. Lucia, potrebbero aver luogo altre manifestazioni, come commedie e rassegne di cori oltre le tradizionali serate degli auguri di gruppi e

confraternite del posto. «Stiamo lavorando - spiega Monauni - per mettere insieme un programma gradito soprattutto alla gente di Pastrengo, per offrire sulla piazza addobbata con le luminarie, un luogo comunitario per poter festeggiare e socializzare in spirito natalizio. Già lo scorso anno abbiamo animato le domeniche di dicembre con la pasta all'amatriciana in favore dei terremotati del centro Italia che ha permesso alla nostra Pro Loco di donare trecento euro alla ricostruzione della Casa di Riposo "Paparelli" di Castelsantangelo sul Nera». La raccolta fondi per questo progetto è stata portata avanti dall'Unpli Regione Veneto che, come capofila di cassa per tutte le offerte delle Pro Loco Venete, ha potuto staccare un assegno per un totale di 27.580 euro consegnato ai diretti interessati nell'assemblea 2017 delle Pro loco venete. Quest'anno l'impegno che la Pro Loco Pastrengo vuole portare avanti è a favore del restauro delle immagini del Capitello delle anime alla rotatoria di Piovezzano.

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - novembre 2017



Asinelli di santa Lucia in pausa



Taglio del nastro per arrivo Santa Lucia

PASTRENGO. La Pro Loco festeggia

Si conclude con il pranzo sociale di domenica 26 novembre (Ristorante Al Forte ore 12.30) l'anno di attività della Pro Loco Pastrengo.

Com'è abitudine della Pro Loco, questo pranzo è esteso agli amici e simpatizzanti, in quanto è

anche momento di gazzèga per i tanti collaboratori che hanno dato una mano, a vario titolo, all'organizzazione degli eventi lungo tutto l'anno. «Un anno nel complesso buono e carico di soddisfazioni - conferma il Presidente Albino Monauni - come dimostrano i numerosi complimenti ricevuti ad ogni evento organizzato, grazie anche al bel tempo che ci ha favorito. Oltre all'attuale Sindaco sono invitati al pranzo i Sindaci del passato che, tutti assieme, con la loro apprezzata ed eccezionale presenza testimoniano vicinanza allo spirito di servizio della Pro Loco sempre impegnata nella promozione del paese con nuovi eventi e manifestazioni che favoriscono socialità e conoscenza turistica». Nell'occasione del pranzo, come ormai tradizione da 16 anni, viene distribuito in anteprima a ciascun commensale il calendarietto-strenna 2018 che racconta in fotografia eventi e manifestazioni tenute nel corso dell'anno. Per chi vuole aggregarsi al pranzo di Festa Pro Loco può telefonare al 348.4424694.

B.D.A.



Ritorna al Falò di Pastrengo - Piovezzano la Befana che per anni eravamo abituati a veder camminare sui trampoli distribuendo caramelle ai bambini impertinenti che la beffeggiavano. Assente lo scorso anno, ma ora ristabilita dalla malattia, seppure instabile nell'equilibrio, ha dismesso i trampoli e camminerà solo a piedi. Poco male. Va bene anche una Befana appiedata che non rischia di farsi male prima del suo simbolico sacrificio finale sul rogo del falò. Per la sua maggior sicurezza sarà scortata dai guerrieri di Santo Stefano che nelle loro splendide armature dorate daranno al corteo funebre adeguato aspetto scenico e misterioso. Nel buio della notte rischiarata dalle tremule fiaccole del pubblico in accompagnamento lungo il tragitto, si rivivono atmosfere di ritualità antiche. Punto di ritrovo (ore 18.30) è la piazza Chiesa di Piovezzano, dove sarà all'opera il Mago Righello che diventerà i bambini con gli spettacoli del fuoco al ritmo acustico delle percussioni e dei tamburi. Nell'attesa della partenza del corteo alle ore 18.50 esatte in direzione del sovrastante Forte Degenfeld ci si potrà rifocillare con bevande calde e pandoro al banchetto - ristoro di accoglienza accanto al presepio in piazza. L'accensione del falò è previsto per le ore 19.00. Il nostro falò vuole essere un evento a tutto tondo, intrattenimento socializzante di una intera serata che dà emozioni oltre che stupire gli occhi. Dopo il falò ci si può trattenere nei locali interni del Forte al caldo per una cena rustica con polenta, salame minestrone e arrostiti in corte al bivacco della Befana. Per info e prenotazione posti a sedere nella Taverna della Befana www.prolocopastrengo.it - Tel. 348 4424694

Albino Monauni
Presidente Pro Loco Pastrengo

da l'Altro Giornale - novembre 2017

da l'Altro Giornale - dicembre 2017

PASTRENGO. La Pro Loco ha organizzato un pranzo sociale per definire gli appuntamenti

Una rosa di eventi per le feste natalizie

Il pranzo sociale della Pro Loco tenutosi nel giorno ricorrente della quarta domenica di Novembre è stato occasione di fissare il programma delle manifestazioni pubbliche natalizie perché non si sovrappongano negli orari, conciliando le esigenze locali con un occhio di riguardo anche ai sempre graditi ospiti da fuori. L'occasione era propizia per un confronto faccia a faccia data la presenza a tavola del sindaco Testi, dell'assessore alle Manifestazioni Michela Venturini e del Parroco Don Luca che si sono relazionati con i responsabili Pro Loco. Nell'illustrare la bozza programma, il presidente Pro Loco, Albino Monauni, ha confermato l'allestimento del tendone in piazza come esperimento antesignano di possibili altri utilizzi, sottolineando come non si possa pensare di fare concorrenza ai più grandi numeri degli attrattori natalizi lacustri o di Verona stessa. Un proverbio siciliano recita con molta filosofia che... "ogni Santo ha i suoi fedeli", volendo significare che non è la quantità di fedeli che fa



il Santo (sempre Santo è, anche con pochi fedeli). Così anche Pastrengo nel suo esordio come contenitore natalizio vuole fare la sua parte per accaparrarsi più "fedeli" possibili offrendo eventi di nicchia, più di qualità che di quantità. Si è iniziato dunque con la Santa Lucia in piazza domenica 10 dicembre che, per la gioia dei bambini, è arrivata affiancata dall'asinello. Per allietare maggiormente l'evento le mamme di Zucabimbi, assieme alle magie del Mago Righello, hanno contenuto l'impazienza dei bambini nell'attesa dell'arrivo di Santa Lucia. Più in linea con lo spirito natalizio è previsto il tradizionale

recital parrocchiale in auditorium, i concerti delle Corali di Pastrengo e Piovezzano e il Concerto Gospel a Santo Stefano in Sala Consiliare. Altri momenti saranno dedicati alla cultura con le poesie della concittadina Donatella Menolli che racconta in versi la sua esperienza di lavoro con le persone disabili e ci sarà pure la presentazione del libro "Anime mute" di Andrea Gerosa. Tra Natale e Capodanno ci sarà anche la presentazione in anteprima del libretto-guida "Itinerari turistici dal Baldo al Garda" edito dal Consorzio Pro Loco del Baldo Garda. Nel contenitore più ampio del tendone è

prevista l'esibizione di balletti e danze dell'Accademia Cigno Rosso di Verona e una commedia in tema natalizio dal titolo "Tredici a tavola" che racconta le strategie di una famiglia superstiziosa che fa di tutto per evitare di essere in tredici al cenone di Natale. Ci saranno anche i momenti della solidarietà associativa con i banchetti promozionali e di raccolta fondi di Pro Loco - Telethon. Il Comune ha riservato la mattinata di lunedì 11 dicembre agli anniversari matrimoniali di lungo corso, festeggiando le coppie concittadine con targhe dedicate. Nel tendone corredo con tavoli e sedie sarà allestito, nei giorni degli eventi in programma, un punto di ristoro con spuntini a base di gnocchi alla zucca, arrostiti, vin brulé, cioccolata calda con dolci natalizi e foggassa sulla gradela. Tutti gli eventi saranno gratuiti a libera offerta. Il ricavato degli eventi natalizi targati Pro Loco è per il restauro immagini del Capitello delle Anime in Piovezzano.

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - dicembre 2017



Squadra bevande calde e pandoro alla serata degli auguri di Natale dopo la Messa della Notte



Gruppo attori e organizzatori

PASTRENGO. Questa sera a ingresso libero «Tredici a tavola» Teatro al palatenda

Stasera alle 20.30, nella tensostruttura della Pro loco in piazza Carlo Alberto, commedia brillante *Tredici a tavola* messa in scena dalla compagnia A Regola D'arte, regia di Ermanno Regattieri. Ingresso libero e rinfresco alla fine. «A causa dell'indisponibilità momentanea del teatro di Piovezzano, che ospita la materna in fase di ristrutturazione, abbiamo dovuto trovare una sede alternativa per la rassegna teatrale», spiega il presidente Pro loco Albino Monauni, «Per queste festività abbiamo montato il tendone, riscaldato». Sempre oggi, alle 11 in sala consiliare, presentazione del libro di racconti e poesie *Gocce di vita* di Donatella Menolli. Domani alle 23 in piazza Carlo Alberto nel palatenda scambio di auguri con vin brulè, tè e cioccolata calda e dolci. Martedì 26 alle 20.30 nella sala consiliare concerto della Lake Sound Gospel. Giovedì alle 19 nel palatenda verrà presentata la pubblicazione *Itinerari dal Baldo al Garda* edita dal Consorzio Pro loco del Baldo Garda. Seguirà un momento conviviale. • L.B.

ne, riscaldato». Sempre oggi, alle 11 in sala consiliare, presentazione del libro di racconti e poesie *Gocce di vita* di Donatella Menolli. Domani alle 23 in piazza Carlo Alberto nel palatenda scambio di auguri con vin brulè, tè e cioccolata calda e dolci. Martedì 26 alle 20.30 nella sala consiliare concerto della Lake Sound Gospel. Giovedì alle 19 nel palatenda verrà presentata la pubblicazione *Itinerari dal Baldo al Garda* edita dal Consorzio Pro loco del Baldo Garda. Seguirà un momento conviviale. • L.B.

da L'Arena - 23 dicembre 2017



Commedia nel tendone in piazza



Bevande calde per rifocillarsi